

**ANNO ACCADEMICO 2018-2019**

***SOCIOLOGIA DEI CONFLITTI***

***(Prof. Bruno Bilotta)***

**Informazioni sul Corso:**

Corso di Laurea Specialistica in Organizzazione e Mutamento Sociale.

(Numero di Crediti Formativi: 8 c.f.u., 48 ore di lezione.)

**Informazioni sul Docente**

Prof. Bruno Bilotta; indirizzo mail: [brunobilotta@unicz.it](mailto:brunobilotta@unicz.it) (per comunicazioni e appuntamenti); numero telefonico 0961-369.4961

**Descrizione del Corso**

La sociologia dei conflitti studia la nascita, l'evoluzione e la trasformazione dei conflitti in tutte le sue più diverse forme e rappresentazioni, dai conflitti intersoggettivi e plurisoggettivi ai conflitti più generali che impegnano gruppi sociali più o meno estesi.

Il corso è orientato precipuamente a indagare la dinamica della conflittualità come modalità di azione sociale e di scambio intersoggettivo, analizzando e applicando le diverse teorie avanzate sia dagli autori classici della disciplina che da quelli più attuali.

Si tratta, in sostanza, di entrare nel cuore stesso della sociologia per definire, come ha affermato un noto studioso, una strategia per costruire una scienza sociologica generale completa, in questo senso il conflitto è parte integrante del processo di socializzazione ed è perciò presente in ogni tipo di relazione, e come tale è parte del processo di interazione sociale, una parte assolutamente indispensabile del processo e nel processo di interazione sociale stesso.

**Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi**

Il corso è orientato a delineare il concetto, i concetti e la pluralità delle variabili intervenute nel concetto di conflitto nel corso della storia delle idee e più in specifico nel percorso della scienza sociologica dai primordi ad oggi. E' altresì orientato a delineare il rapporto tra conflitto e integrazione sociale nell'ambito delle relazioni umane e in specifico in quelle giudiziarie.

**Il docente si attende che lo Studente consegua gli obiettivi sopradescritti**

# Programma

Il programma si divide in due parti:

## **PARTE GENERALE:**

La parte generale ha carattere prevalentemente introduttivo e si propone di fornire agli Studenti gli elementi di base su cui la disciplina si fonda, attraverso l'analisi delle teorie più significative e degli apporti critici.

## **PARTE SPECIALE:**

Si intende indirizzare lo studente all'approfondimento del rapporto tra modelli di trasformazione sociale e modelli di giustizia, valutato attraverso l'analisi teorica ed empirica presente attualmente nel dibattito e nel panorama scientifico nazionale e internazionale, che verrà trattato nella parte monografica del corso delle lezioni.

### **Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma**

Si può effettuare una stima approssimativa dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma, che può variare dal livello di attenzione prestato dallo Studente nel corso della sua preparazione, dalla sua capacità deduttiva, analitica e mnemonica, dal suo livello di preparazione scolastica pre-universitaria, dal suo livello di preparazione universitaria conseguita nel corso degli anni precedenti e da una serie ulteriore di variabili più attinenti alla sua personalità, in un impegno orario compreso tra le 300 e le 350 ore.

### **Metodi di Insegnamento utilizzati**

Lezioni frontali. E' prevista la programmazione di seminari specialistici ed esercitazioni.

### **Risorse per l'apprendimento**

#### **Libri di testo:**

La preparazione per l'esame richiede la conoscenza dei seguenti testi:

#### **Per la parte generale:**

*Elementi di Sociologia del Conflitto* (a cura di B.M. Bilotta), Wolters Kluwer-Cedam 2017,

Oppure, in alternativa:

*Conflitti e Istanze di Giustizia nelle società contemporanee* (a cura di B.M. Bilotta), Giuffrè, Milano 2014

## Per la parte speciale

Bruno M. Bilotta, *Forme di giustizia tra mutamento e conflitto sociale*, Giuffrè, Milano 2008

### Attività di supporto

Si prevede l'eventuale svolgimento di attività seminari, conferenze specialistiche e convegni sulla tematica del conflitto sociale.

### Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

### Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link [http://www.unicz.it/pdf/regolamento\\_didattico\\_ateneo\\_dr681.pdf](http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf)

L'esame finale sarà svolto in forma orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono indicati nel seguente prospetto:

	<b>Conoscenza e comprensione argomento</b>	<b>Capacità di analisi e sintesi</b>	<b>Utilizzo di referenze</b>
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti	Utilizza le referenze standard

		sono espressi coerentemente	
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti